



COMUNE DI SASSOFELTRIO

Provincia di Rimini

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23

Oggetto: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Data 27/07/2022

L'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 21,00 nella solita sala delle adunanze consiliari del comune suddetto.

Alla convocazione che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

consiglieri	presenti	assenti
Medici Fabio	X	
Benzi Daniele	X	
Filanti Sandra	X	
Guerra Valterino	X	
Leurini Paolo		X
Penserini Elena Maddalena	X	
Renzini Denis	X	
Muccini Michela	X	
Ciucci Bruno		X
Sacanna Marco		X
Terenzi Valeria		X

Assegnati: 11

Presenti: 7

In carica: 11

Assenti: 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Fabio Medici nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Vice Segretario Dott.ssa Maria Silvia bartolacci
La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;
Udita l'illustrazione del Sindaco-Presidente;

Accertato che la stessa è corredata dei pareri di cui all'art. 49, 1 comma, D.Leg.vo 267/00;

Con voti: favorevoli 7 su 7 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in premessa indicata.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere:

Con voti: favorevoli 7 su 7 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Leg.vo 18/08/2000 n. 267.

Su iniziativa del Sindaco il Responsabile del Settore contabile ha elaborato la seguente proposta di deliberazione ad oggetto: **“ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L’ESERCIZIO 2022 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000”**.

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 in data 29/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 53 in data 29/12/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso altresì che con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione finanziario 2022-2024:

- deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 24/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024”;
- deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 05/04/2022 ad oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2021”;
- deliberazione della Giunta comunale adottata in via d’urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell’art. 175, c. 4, TUEL n. 25 del 20/06/2022 ad oggetto: “Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024”;
- determina del responsabile del Servizio finanziario n. 14 del 31/05/2022 ad oggetto: “Adeguamento delle previsioni riguardanti le partite di giro”;

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n. 7 in data 20/05/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2021, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale si evince un risultato di amministrazione *positivo* pari a € 435.485,96;

Visto l’art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall’organo consiliare dell’ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l’art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell’ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato*

nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2022;

Dato atto che, rispetto alla previsione, l'Ente può contare su nuove poste di entrata ed in particolare:

- € 9.567,00 quale contributo statale per il cosiddetto “caro energia”
- € 41.463,03 quale contributo statale per i comuni vulnerabili
- € 20.846,88 a titolo di trasferimento di fondi dall'Unione della Valconca per la gestione associata dei servizi di Poliza e ICT;
- € 24.900,00 per rideterminazione diritti di cava;

Verificate:

- possibili situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione;
- l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Preso atto:

- della necessità di adeguare le previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e all'andamento dei lavori pubblici, evidenziando, in particolare, che la gestione di parte corrente è stata fortemente influenzata dal cosiddetto “caro energia” che ha caratterizzato e caratterizzerà tutta la gestione finanziaria 2022;
- che si rende pertanto necessario procedere alla variazione di assestamento generale di bilancio al fine di impinguare i capitoli di spesa e realizzare gli obiettivi prefissati;
- dell'assenza, alla luce dell'operazione sopra descritta, di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio di competenza e di cassa;

Tenuto conto, in particolare, che la **gestione di cassa** si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 30/06/2022 ammonta a €. 107.785,76;
- il fondo cassa finale presunto ammonta a €. 60.397,29;
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 30/06/2022 ammonta a €. 0,00 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 30/06/2022 è pari a €. 0,00, per un totale di €. 0,00 a fronte di un limite massimo di €. 245.523,60;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di €. 5.700,00;

Considerato che, da una verifica effettuata, ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2022 dell'Amministrazione Comunale;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto che l'art. 37-ter del D.L. 21/2022 ha modificato l'art. 13 del D.L. 4/2022 prevedendo, per l'anno 2022, la possibilità di utilizzare le risorse assegnate a titolo di "Fondo Covid" e non utilizzate, per la copertura dei maggior oneri derivanti dall'incremento della spesa per energia elettrica, non coperti da specifiche assegnazioni statali;

Tenuto conto, come sopra indicato, che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nei prospetti allegati sotto le lettere A), B), C), D) dei quali si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNUALITA' 2022 (All. A)

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 7.693,98	
	CA	€.	
Variazioni in diminuzione	CO		€.
	CA		€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 7.693,98
	CA		€. 7.693,98
Variazioni in diminuzione	CO	€.	
	CA	€.	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 7.693,98	€. 7.693,98
TOTALE	CA	€.	€. 7.693,98

ANNUALITA' 2022 (All. B)

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 54.756,88	
	CA	€.	
Variazioni in diminuzione	CO		€.
	CA		€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 54.756,88
	CA		€. 54.756,88
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 54.756,88	€. 54.756,88
TOTALE	CA	€. 0,00	€. 54.756,88

ANNUALITA' 2022 (All. C)

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€.	
	CA	€.	
Variazioni in diminuzione	CO		€.
	CA		€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 25.466,04
	CA		€ 25.466,04
Variazioni in diminuzione	CO	€ 25.466,04	
	CA	€ 25.466,04	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 0,00	€. 0,00
TOTALE	CA	€. 0,00	€. 0,00

ANNUALITA' 2022 (All. D)

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 119.226,61	
	CA	€. 119.266,61	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 5.638,00
	CA		€. 5.638,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 117.484,61
	CA		€ 117.484,61
Variazioni in diminuzione	CO	€ 3.896,00	
	CA	€ 3.896,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 113.588,61	€. 113.588,61
TOTALE	CA	€. 113.588,61	€. 113.588,61

ANNUALITA' 2023 (All. D)

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 38.745,00	
	CA	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€.
	CA		€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 38.745,00
	CA		€ 0,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00	
	CA	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 38.745,00	€. 38.745,00
TOTALE	CA	€. 0,00	€. 0,00

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento

generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. *Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.*"

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: "(...) *il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio*";

Considerato che l'approvazione del rendiconto 2021 entro il 30 aprile ha determinato un calcolo del risultato di amministrazione, vincolato dal Fondo Covid-19, di natura provvisoria, in assenza dei dati definitivi relativi alla certificazione predisposta in data successiva all'approvazione del rendiconto medesimo e che, pertanto, si è reso necessario procedere alla rettifica dello stesso esclusivamente per quanto attiene ai vincoli da "FONDO COVID-19" pur rimanendo invariato il valore complessivo del risultato di amministrazione;

Visto l'art. 37-bis della legge 51/2022 il quale assegna al Responsabile del Servizio finanziario, in luogo del consiglio dell'Ente locale, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, la competenza a predisporre il provvedimento di rettifica dei documenti contabili allegati al rendiconto di gestione relativi all'esercizio 2021, per adeguarli alle risultanze della certificazione attestante la effettiva perdita di gestito connessa all'emergenza epidemologica da COVID -19, che gli enti locali erano tenuti a presentare al MEF entro il 31/05/2022;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

PROPONE

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2022-2024, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi

dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate negli allegati A), B), C) e D) di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNUALITA' 2022 (All. A)

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 7.693,98	
	CA	€.	
Variazioni in diminuzione	CO		€.
	CA		€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 7.693,98
	CA		€ 7.693,98
Variazioni in diminuzione	CO	€.	
	CA	€.	
TOTALE A PAREGGIO		CO	€. 7.693,98
TOTALE		CA	€. 7.693,98

ANNUALITA' 2022 (All. B)

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€. 54.756,88	
	CA	€.	
Variazioni in diminuzione	CO		€.
	CA		€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 54.756,88
	CA		€ 54.756,88
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
TOTALE A PAREGGIO		CO	€. 54.756,88
TOTALE		CA	€. 54.756,88

ANNUALITA' 2022 (All. C)

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€.	
	CA	€.	
Variazioni in diminuzione	CO		€.
	CA		€.
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 25.466,04
	CA		€ 25.466,04
Variazioni in diminuzione	CO	€ 25.466,04	
	CA	€ 25.466,04	
TOTALE A PAREGGIO		CO	€. 0,00
TOTALE		CA	€. 0,00

ANNUALITA' 2022 (All. D)

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 119.226,61	
	CA	€ 119.266,61	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 5.638,00
	CA		€ 5.638,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 117.484,61
	CA		€ 117.484,61
Variazioni in diminuzione	CO	€ 3.896,00	
	CA	€ 3.896,00	
TOTALE A PAREGGIO		CO	€ 113.588,61
TOTALE		CA	€ 113.588,61

ANNUALITA' 2023 (All. D)

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 38.745,00	
	CA	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€
	CA		€
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 38.745,00
	CA		€ 0,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00	
	CA	€ 0,00	
TOTALE A PAREGGIO		CO	€ 38.745,00
TOTALE		CA	€ 0,00

- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000 e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto:
- della necessità di adeguare le previsioni di entrata e di spesa all'andamento della gestione e all'andamento dei lavori pubblici, evidenziando, in particolare, che la gestione di parte corrente è stata fortemente influenzata dal cosiddetto "caro energia" che ha caratterizzato e caratterizzerà tutta la gestione finanziaria 2022;
 - che si rende pertanto necessario procedere alla variazione di assestamento generale di bilancio al fine di impinguare i capitoli di spesa e realizzare gli obiettivi prefissati;
 - dell'assenza, alla luce dell'operazione sopra descritta, di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio di competenza e di cassa;
 - che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;

- che il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- 4) di comunicare le risultanze dell'adeguamento del conto consuntivo 2021 alla certificazione attestante la effettiva perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, come segue:

SITUAZIONE ANTE RETTIFICA

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	(=)		435.485,96
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021			295.801,83
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)			
Fondo anticipazioni liquidità			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contenzioso			3.000,00
Altri accantonamenti			10.141,05
		Totale parte accantonata (B)	308.942,88
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			95.750,88
Vincoli derivanti da trasferimenti			23.098,22
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			2.521,50
Altri vincoli			
		Totale parte vincolata (C)	121.370,60
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.763,76
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.408,72
(F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le province autonome)			0,00
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

SITUAZIONE POST RETTIFICA

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021	(=)		435.485,96
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021:			
Parte accantonata			

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	295.801,83
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)	
Fondo anticipazioni liquidità	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	3.000,00
Altri accantonamenti	10.141,05
Totale parte accantonata (B)	308.942,88
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	54.756,88
Vincoli derivanti da trasferimenti	23.098,22
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.521,50
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	80.376,60
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.763,76
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	42.402,72
(F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le province autonome)	0,00
Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

- 5) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.
